

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE DI COMEGLIANS**

**(approvato con deliberazione consiliare n.2 del 03/02/2021 e modificato con deliberazione consiliare n. 32 del 30/07/2021, n. 24 del 16/06/2022, n. 10 del 30/03/2023 e n. 6 del 12/03/2025)**

## **Art. 1 ISTITUZIONE**

Il Comune di Comeglians, in conformità delle disposizioni di legge 06.12.71 n. 1044 modificata dalla legge n. 9 del 09.11.77, e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015, nonché dalle Leggi Regionali 26.10.87 n. 32, 18.08.2005 n. 20, e n°7 del 24/05/2010 e dei rispettivi Regolamenti di attuazione, gestisce il Nido d'Infanzia di Comeglians in via Roma 49.

## **Art. 2 ENTE GESTORE**

Compete al Comune:

- approvare il programma annuale di gestione del servizio, compresi gli interventi di manutenzione straordinaria
- determinare le rette di ammissione, garantendo forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie, a tutela delle fasce sociali meno abbienti
- indicare l'area di utenza e stipulare convenzione con altri Comuni interessati

## **Art. 3 FINALITA' E FUNZIONI**

Il Nido d'Infanzia è un'istituzione educativa e sociale di interesse pubblico, impegnata a tutelare i diritti delle bambine e dei bambini: ha lo scopo di aiutarli a crescere in salute e benessere, sostenerli nel superare difficoltà, acquisire le abilità, le conoscenze, le dotazioni affettive e relazionali utili a costruire un'esperienza ricca di stimoli ed armonica.

Il Nido d'Infanzia è rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa fra tre mesi e i trentasei mesi (3 anni), senza distinzione di sesso, religione, etnia o gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolidi, o per le condizioni psico-fisiche o socio-economiche.

Il Nido d'Infanzia si ripropone di:

- offrire opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini
- sostenere le capacità educative dei genitori
- favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro
- concorrere alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale
- contribuire ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali dei contesti di provenienza

Il Nido d'Infanzia opera in stretta collaborazione con la famiglia, in integrazione con gli altri Servizi culturali e Socio-Sanitari rivolti alla prima infanzia. Al fine di garantire una gestione partecipata del Servizio, si favorisce la presenza della famiglia in ogni occasione di programmazione e verifica.

Particolare importanza va data alla presenza della famiglia nella fase dell'inserimento del bambino/della bambina al Nido d'Infanzia e nel reinserimento dopo la pausa estiva, assicurando le condizioni ottimali per un avvio graduale che tenga conto delle esigenze di reciproco adattamento della famiglia, del bambino e dell'ambiente Nido.

Gli incontri e i colloqui con le famiglie devono essere frequenti, soprattutto nella fase di inserimento, per dare possibilità di conoscere ed acquisire fiducia nei metodi del personale educativo e nel Servizio in generale.

#### **Art. 4 UTENZA E AMMISSIONI**

Il Nido d'Infanzia "Arcobaleno" può accogliere fino ad un massimo di 17 bambini. Si articola in sotto-gruppi in relazione all'età dei bambini e al loro sviluppo psicofisico, organizzate nel pieno rispetto del progetto Pedagogico-educativo adottato e del rapporto bambini-operatori fissato dalla normativa vigente. A seconda del numero di bambini/e iscritti/e, le sezioni potranno essere eterogenee o invece suddivise secondo l'età.

Hanno diritto all'ammissione al Nido d'Infanzia i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, fatta salva la possibilità di accogliere bambini di età inferiore in considerazione di particolari situazioni personali o familiari.

I bambini frequentanti che compiono il 3° anno di età durante la permanenza al Nido, possono usufruire del Servizio sino alla fine dell'anno educativo in corso. Può essere autorizzata la frequenza di bambini di età superiore ai 3 anni, su richiesta della famiglia supportata dagli operatori dei Servizi Sociali territoriali competenti, in relazione alla fase di sviluppo attraversata dal bambino, prima di accedere alla Scuola dell'Infanzia.

La domanda di ammissione deve essere rinnovata di anno in anno.

Sarà data precedenza assoluta di ammissione al Nido d'Infanzia al bambino con disabilità (L. n. 104/1992 e s.m.i), in situazione di disagio relazionale, familiare e socio culturale, in collaborazione con le Aziende per i servizi sanitari. Per i casi particolarmente gravi, segnalati dai Servizi Sociali, si potranno prevedere inserimenti personalizzati. L'incidenza numerica dei bambini con disabilità (L. n. 104/1992 e s.m.i) ammessi dovrà consentire l'effettiva integrazione degli stessi nel contesto socio-educativo ed organizzativo del Nido, nonché l'equilibrata funzionalità del servizio.

A seguire, avranno priorità i bambini già frequentanti e residenti a Comeglians e in subordine i bambini residenti a Comeglians. I residenti hanno diritto di inserimento a prescindere dalla data di presentazione delle domande. Può essere prevista l'ammissione di bambini provenienti da altri Comuni fino alla copertura dei posti disponibili rimasti.

La priorità di ammissione sarà data ai bambini già frequentanti e successivamente seguirà un criterio di prossimità geografica, dando in prima battuta la precedenza ai residenti nei Comuni della Val Degano-Val Pesarina (Ovaro, Prato Carnico, Rigolato, Forni Avoltri, Ravascletto, Sappada); in seconda battuta, ai residenti nei Comuni dell'Area Interna Alta Carnia; in terza battuta, ai residenti in altri Comuni. Inoltre, i minori non residenti cui almeno uno dei genitori dimostri di svolgere la propria attività lavorativa nell'Area Interna Alta Carnia, hanno la priorità su altri non residenti nella medesima Area.

Nel caso in cui vengano presentate più domande nella stessa data, farà fede l'ordine di presentazione. A parità di condizione, verrà data precedenza sulla base della data di protocollo dell'iscrizione. Qualora le richieste di ammissione all'Asilo Nido eccedano il numero di posti disponibili, verrà costruita una graduatoria in base alla prossimità geografica e alle condizioni soggettive della famiglia.

Entro il 31 maggio di ogni anno sarà predisposta e pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale la graduatoria d'ammissione per le iscrizioni all'anno educativo successivo. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al Comune di Comeglians nei termini e secondo le modalità rese note, di anno in anno, tramite una notizia pubblicata sul sito Internet istituzionale. Devono presentare domanda di iscrizione per ciascun anno educativo anche le famiglie dei bambini già frequentanti il Nido d'Infanzia.

Qualora rimangano dei posti disponibili, potranno essere accolte anche domande d'iscrizione pervenute oltre i termini di cui all'avviso sopracitato e si terrà conto dell'ordine di presentazione. Non saranno accolte domande da parte di famiglie in mora con pagamenti relativi a rette di frequenza all'asilo nido da parte dei propri figli, salvo regolarizzazione della posizione debitoria secondo le modalità e nei termini indicati a seguito della verifica da parte degli uffici competenti.

### **Art. 5 CALENDARIO E ORARI**

Il servizio ha un'apertura minima annuale non inferiore a quella prevista dal calendario scolastico della Scuola dell'Infanzia; di norma il servizio sarà sospeso nei seguenti periodi:

- nel mese di agosto
- nelle giornate di sabato, in quelle festive e del Santo Patrono (S. Nicolò, 6 dicembre)
- dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi
- dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo

Il calendario previsto per il Nido sarà annualmente aggiornato e reso noto nei primi giorni di settembre.

Nel Nido d'Infanzia possono essere organizzati, compatibilmente con le normali attività, servizi diversi da quelli offerti dal Nido stesso, con le caratteristiche di cui alla L.R. 20/2005 e successivo Regolamento n. 087/ Pres. del 27/03/06 (centro bambini e genitori, spazio gioco ed altro).

Il Nido d'Infanzia è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:00.

Il Servizio è organizzato in maniera flessibile, sulla base delle esigenze dell'utenza, mediante la previsione di quattro fasce orarie di frequenza con tariffe differenziate.

| <b>Fascia oraria di frequenza</b>       | <b>Orario</b> | <b>Tempi entrata</b> | <b>Tempi uscita</b>    |
|-----------------------------------------|---------------|----------------------|------------------------|
| <b><i>tempo ridotto mattutino</i></b>   | 7:30-13:00    | dalle 7:30 alle 9:00 | dalle 12:45 alle 13:00 |
| <b><i>tempo ridotto pomeridiano</i></b> | 10:30-16:00   | 10:30                | dalle 15:45 alle 16:00 |
| <b><i>tempo pieno</i></b>               | 7:30 – 16:00  | dalle 7:30 alle 9:00 | dalle 15:45 alle 16:00 |
| <b><i>tempo prolungato</i></b>          | 7:30 – 17:00  | dalle 7:30 alle 9:00 | dalle 16:45 alle 17:00 |

Si precisa che il tempo ridotto pomeridiano e il tempo prolungato saranno attivato a fronte di un numero minimo di richieste, secondo valutazione dell'Amministrazione Comunale.

Compatibilmente con le risorse economiche, il numero dei richiedenti ed i tempi di frequenza giornalieri, per agevolare i nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano, l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di ampliare il calendario del Servizio nei previsti periodi di chiusura.

Gli orari di entrata e di uscita devono essere rigorosamente rispettati: eventuali deroghe dovranno essere preventivamente concordate.

Eventuali ritardi d'entrata devono essere comunicati telefonicamente al Nido entro le ore 9:00.

## **Art. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il periodo di inserimento dei nuovi ammessi prevede la presenza di un familiare e tempi variabili da una a due settimane. Per rispettare al meglio le esigenze del singolo utente, modalità e tempi di inserimento vengono “personalizzati” e concordati tra i genitori e l’educatrice di riferimento. Dopo un lungo periodo di assenza, il rientro al Nido di bambini frequentanti è preferibile avvenga, per la serenità dei bambini stessi, con gradualità.

All’uscita i bambini sono affidati esclusivamente ai genitori o a persone formalmente autorizzate dagli stessi.

Con il dovuto preavviso, è prevista la possibilità di cambiare la fascia di frequenza del bambino/bambina nel corso dell’anno, purché ciò permetta di mantenere il rispetto del rapporto numerico educatore/bambini previsto dalla normativa vigente.

Per favorire il reinserimento del bambino/a dopo la sospensione estiva del Servizio, nei primi tre giorni di frequenza, è prevista la permanenza al Nido nella sola mattinata.

## **Art. 7 ASSISTENZA SANITARIA E ASSICURAZIONI**

La vigilanza igienico-sanitaria è espletata dall’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ambito Carnia, a mezzo di proprio personale tecnico e sanitario.

Tutti i bambini accolti al Nido d’infanzia, per la durata della loro permanenza nella Struttura, sono assicurati contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea/permanente e decesso.

## **Art. 8 CONTRIBUZIONE**

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio mediante il pagamento di una retta mensile il cui importo è commisurato in funzione delle risultanze della certificazione I.S.E.E. (Indice della Situazione Economica Equivalente) minorenni in corso di validità. Tale certificazione deve essere presentata prima dell’inserimento del bambino al Nido.

Per il primo anno di avvio del servizio, la certificazione deve essere presentata entro la conclusione del primo mese di frequenza.

La determinazione e/o la variazione delle rette e la definizione di eventuali agevolazioni spettano alla Giunta Comunale. In ogni caso, all’inizio di ogni anno educativo, sono previsti degli adeguamenti delle rette sulla base dell’indice I.S.T.A.T. (Istituto Nazionale di Statistica) aggiornato al 31 agosto.

Nella medesima deliberazione sono determinati ed approvati, oltre alle tariffe, i costi aggiuntivi posti a carico dell’utenza in relazione ad eventuali ulteriori servizi; gli effetti della deliberazione di cui al presente articolo decorrono dall’inizio di ogni anno educativo.

Il sistema tariffario prevede l’applicazione di uno sconto del 20% rispetto alla retta determinata per i bambini residenti nel Comune di Comeglians, mentre prevede un sovrapprezzo pari al 10% rispetto alla retta stabilita per i bambini non residenti nell’Area Interna Alta Carnia.

I genitori degli iscritti che iniziano la frequenza in un mese successivo a quello di settembre sono tenuti al pagamento di una quota mensile di prenotazione del posto, determinata dalla Giunta Comunale, fino all’effettivo inizio della frequenza. Tale norma viene meno se l’inserimento viene posticipato per esigenze del Servizio (inserimenti scaglionati programmati o altro).

Il sistema tariffario potrà prevedere agevolazioni o riduzioni per le famiglie:

- nella fase di inserimento, si prevede un costo forfait fisso settimanale stabilito dall’Amministrazione, cui sarà sommato il pagamento dei rimanenti giorni di frequenza del mese (calcolati a partire da una media costruita sui giorni lavorativi del mese stesso)

- in caso di consistente variazione, improvvisa ed imprevista, del reddito percepito dal nucleo familiare a causa di eventi straordinari

La definizione della percentuale di riduzione per i casi sopracitati verrà stabilita dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

Il pagamento della retta di frequenza dovrà essere effettuato entro il termine massimo di 30 giorni successivi alla data di emissione della fattura.

In caso di mancato pagamento della retta, l'utente verrà considerato moroso e verrà attivata la procedura di recupero del credito prevista dal Regolamento comunale di contabilità, con applicazione dei relativi interessi di mora.

Il reiterato inadempimento dell'obbligo di pagamento della retta mensile comporterà la dimissione del/della minore dal Servizio. Qualora il bambino o la bambina venga ritirato dal Nido d'Infanzia, deve essere presentata tempestiva comunicazione scritta da parte dei genitori alla coordinatrice per evitare il pagamento della retta in assenza di fruizione del servizio e per rendere immediatamente disponibile il posto.

### **Art. 9 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI BAMBINI**

Il personale educativo ha l'obbligo della sorveglianza dei bambini per tutto il tempo della loro permanenza al Nido in assenza dei genitori.

I genitori, con apposita dichiarazione, indicano i nominativi delle altre persone incaricate in loro assenza a prelevare i bambini all'uscita.

In caso di incidente o di malore al bambino durante la permanenza al Nido, gli educatori avviseranno immediatamente i genitori e, se il caso lo richiedesse, provvederanno a chiedere l'intervento del Servizio Sanitario.

Al momento dell'accoglienza i genitori devono produrre per il figlio/a idonea certificazione attestante l'assenza di malattie infettive in atto e autocertificazione delle vaccinazioni obbligatorie eseguite (la verifica della autocertificazione verrà attuata dall'Amministrazione secondo la procedura prevista dalla normativa vigente).

Non vengono accolti bambini che presentino:

- sintomi di stato febbrile (qualora tali sintomi o altre patologie si presentino nel corso della giornata, gli educatori avvisano i genitori, i quali sono tenuti a venire a riprendere il bambino prima possibile e comunque entro un'ora e mezza dalla comunicazione)
- diarrea (in tal caso i bambini potranno rientrare al Nido solo dopo la scomparsa del disturbo)
- congiuntivite
- sintomi COVID-19 correlati

È fatto divieto al personale di provvedere alla somministrazione di qualsiasi farmaco, ad eccezione di quelli salvavita, previa prescrizione dettagliata del pediatra o del medico curante.

### **Art. 10 PERSONALE**

Il funzionamento del Nido d'Infanzia è assicurato dal coordinatore, dal personale educativo, dal personale addetto ai servizi generali e di cucina.

Funzioni proprie del coordinatore sono:

- il coordinamento e la gestione del personale
- la verifica del rispetto delle norme igieniche e sanitarie
- la supervisione del progetto Pedagogico-educativo e delle programmazioni annuali

- il coordinamento delle attività educative che si realizzano nel Nido d'Infanzia

Il coordinatore deve, nello specifico:

- operare in costante raccordo con l'Ente per la parte amministrativa e per gli aspetti organizzativi generali del Servizio
- razionalizzare i costi del Servizio
- intrattenere rapporti con le istanze di partecipazione sociale, territoriale e con gli altri Servizi rivolti all'infanzia
- elaborare il programma annuale per la formazione
- assicurare il buon andamento complessivo del Servizio ed il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente

A ciascun educatore compete di:

- svolgere, in collaborazione con il coordinatore ed il restante personale educativo, attività di programmazione della specifica sezione d'appartenenza relativamente all'organizzazione, agli inserimenti, ai progetti educativi, all'osservazione dello sviluppo e crescita dei bambini, alle criticità inerenti all'attività pedagogica ed educativa
- svolgere l'attività educativa-didattica con i bambini secondo percorsi formativi predisposti collegialmente e con la supervisione del coordinatore;
- seguire i bambini durante i momenti di routine (pasti, pulizia, sonno ecc.)
- curare i rapporti con le famiglie mediante colloqui individuali e con i Servizi esterni, d'intesa con il coordinatore

Agli operatori addetti ai servizi generali e di cucina compete:

- la pulizia e la cura generale degli ambienti;
- la predisposizione e distribuzione dei pasti;
- la collaborazione con il personale educativo per il buon andamento del Servizio

## **Art. 11 RAPPORTO NUMERICO**

Il rapporto numerico educatore bambini accolti nel Nido d'Infanzia è il seguente:

| Età bambini       | Rapporto numerico educatore/bambini |
|-------------------|-------------------------------------|
| Dai 3 ai 12 mesi  | 1:5 / 1:6                           |
| Dai 12 ai 36 mesi | 1:7                                 |

I rapporti numerici per il gruppo dei bambini tra i tre e i dodici mesi possono aumentare fino al massimo di un educatore ogni 6 bambini, con l'aumentare dell'età e dell'autonomia del gruppo dopo il compimento dei dodici mesi.

In caso di assenza di personale educativo, tenuto conto del numero dei bambini presenti, sono garantite le condizioni standard del Servizio, assicurando le sostituzioni con personale dello stesso profilo professionale.

Nell'apposito registro contenente i nominativi, i profili professionali e le mansioni del personale operante nel Nido d'Infanzia, vengono giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso. Tali norme sono soggette a modifiche per intervenute variazioni contrattuali o normative di riferimento.

## **Art. 12 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

L'Ente gestore, sulla base della programmazione predisposta dal coordinatore, dispone annualmente la partecipazione del personale ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal Comune stesso, dalla Regione e/o da altri enti pubblici.

### **Art. 13 PROGETTO PEDAGOGICO-EDUCATIVO**

Il Nido d'Infanzia adotta un progetto Pedagogico-educativo nel quale vengono esplicitati gli indirizzi pedagogici, le modalità organizzative, i percorsi educativi, le sperimentazioni.

Il progetto Pedagogico-educativo viene elaborato dagli operatori del Nido che ne garantiscono la realizzazione, la verifica e la documentazione. Il progetto educativo viene portato a conoscenza delle famiglie ed affisso all'albo.

### **Art. 14 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

La programmazione educativa annuale viene presentata ai genitori a conclusione degli ambientamenti – in ogni caso entro il mese di dicembre - e prevede:

- l'organizzazione e la gestione degli spazi
- la gestione dei tempi e delle attività
- la scelta dei materiali ludico-didattici
- le iniziative particolari che si svolgeranno in corso d'anno, prevedendo un costante adeguamento delle attività ai ritmi di crescita e maturazione dei singoli bambini e individuando ed organizzando le occasioni e gli strumenti più adatti al raggiungimento degli obiettivi stabiliti

### **Art. 15 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

L'informazione e la trasparenza in merito all'organizzazione ed alla gestione del Servizio sono garantiti nelle seguenti forme:

**Distribuzione ai genitori dell'opuscolo informativo riportante tutte le indicazioni utili relative al Nido stesso**

**Affissione all'Albo di:**

- autorizzazione al funzionamento
- regolamento interno (anche sul sito Internet del Comune)
- progetto Pedagogico-educativo (anche sul sito Internet del Comune)
- date degli incontri tra personale e famiglie
- norme di igiene e di salute in collettività
- autorizzazione Sanitaria
- qualifiche del personale che opera nel Nido d'Infanzia
- menù concordato e validato dall'Azienda sanitaria territoriale
- piano di evacuazione
- nominativo del referente per la gestione della sicurezza
- polizza assicurativa

### **Art. 16 ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

Al fine di garantire una gestione partecipata del Servizio sono previsti i seguenti organi:

- Comitato di Gestione
- Assemblea dei Genitori
- Collegio Educatori

### **Art. 17 COMITATO DI GESTIONE: COMPITI E RIUNIONI**

Il Comitato di Gestione formula proposte ed esprime pareri all'Ente gestore sugli aspetti gestionali ed amministrativi del Nido.

Spetta in particolare al Comitato:

- formulare proposte ed esprimere pareri non vincolanti per l'Ente in relazione all'aspetto gestionale ed amministrativo del Nido d'Infanzia
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione del Nido
- collaborare alla gestione degli indirizzi pedagogici ed organizzativi del Servizio con proposte e suggerimenti
- esprimere pareri sulle domande di ammissione al Nido d'Infanzia in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento

promuovere iniziative di carattere culturale rivolte alle famiglie utenti del Servizio su tematiche afferenti alla prima infanzia

Il Comitato di Gestione viene nominato dalla Giunta Comunale ed elegge nel suo seno il Presidente, individuato tra i rappresentanti dei genitori dagli stessi.

Il Comitato di Gestione è così composto:

- o 2 rappresentanti dei genitori;
- o 1 rappresentante della maggioranza consiliare;
- o 1 rappresentante della minoranza consiliare;
- o 1 rappresentante del personale educativo con funzioni di segretario;
- o il coordinatore

I membri del Comitato di Gestione durano in carica 2 anni, possono essere rieletti e restano in carica fino a conclusione del mandato.

I rappresentanti delle famiglie, eletti dai genitori, decadono al momento delle dimissioni del proprio figlio, anche precedentemente alla scadenza del mandato e vengono sostituiti dai non eletti, rispettando il numero di preferenze ricevute.

In caso di impossibilità di funzionamento del Comitato, la gestione è affidata alla Giunta Comunale in via straordinaria fino alla creazione o al rinnovo del Comitato.

Il Comitato di Gestione si riunisce presso la sede del Nido d'Infanzia su convocazione del coordinatore del Servizio almeno una volta all'anno e ogniqualvolta ne faccia richiesta il Presidente o l'Ente gestore.

La convocazione viene disposta tramite comunicazione scritta recante l'indicazione dell'ordine del giorno, da inviarsi a tutti i componenti con anticipo di almeno 5 giorni.

Il Comitato di Gestione, nella prima convocazione elegge al suo interno, tra i genitori, il Presidente.

### **Art. 18 ASSEMBLEA DEI GENITORI**

L'Assemblea dei Genitori utenti del Servizio è convocata dall'Ente gestore presso il Nido d'Infanzia almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno 1/3 dei genitori o il Comitato di Gestione. La convocazione avviene mediante avviso affisso all'albo del Nido e comunicazione scritta alle famiglie, con almeno 7 giorni di anticipo.

L'Assemblea dei Genitori sarà chiamata in particolare a:

- discutere su tematiche organizzative ed educative del servizio
- formulare proposte che il Comitato di Gestione è tenuto a prendere in considerazione
- eleggere i rappresentanti dei genitori nel Comitato di Gestione

Per l'elezione dei rappresentanti dei genitori:

- o ogni famiglia avrà diritto ad un solo voto anche in caso di più figli iscritti e frequentanti
- o sono eleggibili tutti i genitori

- la votazione è effettuata mediante scheda segreta

L'Assemblea sarà presieduta dal coordinatore assistito da un dipendente con funzioni di segretario verbalizzatore.

### **Art. 19 COLLEGIO EDUCATORI**

Il Collegio educatori è composto dal coordinatore responsabile - che lo presiede - e da tutto il personale educativo assegnato al Nido (dipendente e non).

È compito del Collegio:

- definire in concreto la programmazione delle attività, specificandone modalità e tempi, per il conseguimento degli obiettivi desumibili dalla normativa vigente, dal presente Regolamento e dal progetto Pedagogico-educativo
- condividere gli aspetti organizzativi e pedagogici relativi al Nido, con particolare riguardo alle eventuali criticità ed ai rapporti con le famiglie
- eleggere i rappresentanti del personale nel Comitato di Gestione

Per quanto attiene alle elezioni del rappresentante del personale all'interno del Comitato di Gestione, si precisa che sono eleggibili solo i dipendenti di ruolo o con incarico annuale. La votazione avviene per alzata di mano.

Il Collegio si riunisce di norma una volta al mese e tutte le volte che il coordinatore responsabile lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di uno o più educatori.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale.

### **Art. 20 COLLEGAMENTO CON LE SCUOLE D'INFANZIA E CON GLI ALTRI SERVIZI**

Il Comune promuove i rapporti tra il Nido e le Scuole dell'Infanzia al fine di elaborare e realizzare progetti di continuità educativa. Favorisce inoltre il collegamento del Nido d'Infanzia con i Servizi Socio-Sanitari e gli altri Servizi educativi presenti nell'area, mediante l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni volti ad elevare i livelli di cooperazione tra i servizi nell'interesse del bambino e della qualità del Servizio.